

Nella Fattoria del biologico superstar

MONTE SAN VITO - La collina s'affaccia sul mare, distante non più di due chilometri in linea d'aria. La Fattoria Petrini ha i suoi oliveti su una terra intatta, mai trattata con fitofarmaci "perché produciamo olio biologico, come ormai è noto" afferma Francesca Petrini che, nonostante la giovane età, guida da manager l'azienda di famiglia ma precisa subito che "tutti collaboriamo, le gerarchie sono solo formali". Bella presenza, dolcezza diffusa che non coprono, anzi avvalorano la forte determinazione a perseguire la qualità come filosofia per tutta la filiera aziendale. "L'olio è forse il prodotto la cui memoria si perde nei millenni - afferma Francesca - le sue peculiarità sono esaltate da popoli di tutto il pianeta come nessun altro. Sono convinta che

nessuna moda o evoluzione possa scalfirne qualità e peculiarità. Il Petrini Plus arricchito di vitamine per fissare calcio nelle ossa secondo quanto elaborato dagli scienziati è un'evoluzione scientifica, ma alla base ha l'olio biologico extravergine d'oliva. Lo stesso di secoli e millenni fa, quando era usato anche per adorare gli dei. L'ulivo è un dono della natura da conservare gelosamente. Noi questo stiamo facendo, sulle nostre colline e nella nostra azienda, che da sempre accoglie clienti e visitatori come vuole la tradizione della nostra terra".

La Fattoria Petrini produce oli extra vergine biologici, controllati e certificati dall'organismo di controllo Imc (Istituto Mediterraneo di Certificazione) sin dal 1993.

di BRUNO LUMINARI

ANCONA - Domani a Roma, al dipartimento Scienze Cliniche dell'Università La Sapienza-Policlinico Umberto I°, si parlerà di osteoporosi e del Petrini Plus. Una tavola rotonda con scienziati, medici e pubblico tratterà di questo olio extravergine d'oliva prodotto dalla Fattoria Petrini di Monte San Vito che, arricchito con vitamine D3, K1 e B6, diventa l'unico al mondo che riesce a fissare calcio nelle ossa senza perdere l'eccellente qualità organolettiche. Ricercatori dell'università di Bologna, incaricati da Francesca Petrini

- la giovane titolare dell'azienda - hanno lavorato cinque anni per ottenere l'eccezionale risultato che sta raccogliendo consensi espliciti nel mondo della medicina. L'appuntamento di Roma, segue quelli presso le università di Bologna, Ancona, Milano. E proprio nell'ateneo dorico, sotto la direzione di medici e sotto costanti controlli clinici e analitici, si è svolta l'importante sperimentazione su donne feconde. Il risultato è stato lusinghiero: il Petrini Plus, assunto come normale olio da cucina, riduce del 44% l'osteocalcina sottocarbossilata nel sangue con evidente beneficio nei confronti della densità ossea. In altre parole: mentre normalmente il calcio presente nei prodotti alimentari e nei farmaci difficilmente rafforza la massa ossea perché viene dirottato dalla osteocalcina (anche nelle reni dove può provocare qualche guaio), l'olio Petrini Plus arricchito (ov-

L'olio di Monte San Vito conquista La Sapienza

Petrini, l'osso duro



Scienziati e medici tratteranno le proprietà del prodotto arricchito con vitamine D3, K1 e B6. Da un'intuizione della giovane manager Francesca

Francesca Petrini la giovane manager alla guida dell'azienda di Monte San Vito Domani a Roma al dipartimento Scienze Cliniche de La Sapienza Policlinico Umberto I si parlerà delle proprietà dell'olio Petrini Plus

contribuendo a curare l'osteoporosi e a prevenirla.

Ma non solo osteoporosi. La sperimentazione scientifica e medica va dall'età pediatrica, alla medicina dello sport, alla ginecologia. Sempre con sorprendenti riscontri positivi.

Il successo delle tavole rotonde che trattano di problematiche legate al tessuto osseo, è sancito anche dalla grande partecipazione di pubblico. Perché il pubblico diventa protagonista potendo chiedere spiegazioni interagendo in prima persona anche con proprie esperienze. Non capita spesso di poter avere a disposizione un tavolo di scienziati disponibili per tre ore. E nel rapporto medico-persona il Petrini Plus diventa protagonista, superando i confini alimentari per approdare in territorio curativo. Che poi tutto questo sia nato su l'intuizione di una giovane manager marchigiana che ha investito, e molto nella ricerca scientifica per verificare la sua intuizione, non può che essere un merito ulteriore per le Marche e la sua gente.

vamente coperto da brevetto internazionale) riesce a dribblare l'ostacolo e a portare calcio nelle ossa. Per questo il Petrini Plus è distribuito soltanto in farmacia, ma non necessita di ricetta medica per essere acquistato.

Sono ormai numerosi i convegni, i dibattiti, le tavole rotonde di medici e ricercatori che trattano di osteoporosi, del suo continuo aumento parallelamente

all'allungamento della vita media, della necessità di controlli continui soprattutto sulle donne: il 23% vengono colpite da osteoporosi dopo i 40 anni (aumentando verticalmente dopo i 60), mentre per gli uomini la percentuale scende al 14% dopo i 60 anni. Vita e alimentazione sane, movimento, controlli sono le parole d'ordine. Ma nulla come il Petrini Plus riesce a rafforzare le ossa,